

Oggetto: Domanda di istruzione parentale

I sottoscritti

_____ nato a _____ (prov. ___) il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____

e

_____ nata a _____ (prov. ___) il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____

residenti a _____ (prov. ___) in via/piazza _____ n. ___

Telefono _____ Cellulare _____ Email _____

genitori / tutori di

_____ nato a _____ (prov. ___) il _____

iscritto per l'anno scolastico ___/___ presso l'Istituto Comprensivo "Cossu" alla classe ___ sezione ___ della

- Scuola primaria
 Scuola secondaria di I grado

DICHIARANO

- di prendere in carico la responsabilità dell'istruzione del __ propri figli_ nel grado corrispondente alla classe ___ primaria / secondaria di I grado, per l'anno scolastico ___/___, per i seguenti motivi:

 - di essere in possesso delle competenze tecniche e dei mezzi materiali per poter provvedere all'istruzione del __ propri figli_
 - che l'istruzione parentale sarà svolta
 - in proprio
 - mediante frequenza della seguente istituzione non statale non paritaria:

- Recapito: _____ via/piazza _____ n. ___, CAP _____
- Telefono _____ Email _____
- che _I_ proprio figli_ sosterrà presso l'Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu"
 - l'esame di idoneità alla classe successiva
 - l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - che si impegnano a produrre domanda di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione entro i termini previsti per legge.

Teulada, _____

Firma del padre

Firma della madre

Firma del tutore

- SI AUTORIZZA
 NON SI AUTORIZZA

Il Dirigente scolastico

Principali riferimenti normativi

L'istruzione parentale si riferisce all'istituto giuridico in base al quale l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico. La responsabilità, in tal caso, viene assunta direttamente dalla famiglia, che deve dichiarare di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedere all'istruzione del proprio figlio.

Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita.

D.L. n. 297/1994, art. 111 (Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico)

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
2. I genitori dell'obligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Decreto Legislativo n. 76/2005, art. 1 (Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione), comma 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

Circolare ministeriale n. 51 del 18 dicembre 2014

(...) Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano specifica dichiarazione direttamente alla scuola primaria / secondaria di I grado statale viciniorie, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico. (...)

Obbligo di istruzione

(...) L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per l'istruzione e formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale (vedi Nota prot. 781 del 4 febbraio 2011). In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità. (...)

Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

(...) I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione on line, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al ciclo di istruzione successivo. Qualora risultassero studenti non iscritti, il dirigente scolastico è tenuto a contattare le famiglie per verificare se abbiano effettuato domanda di iscrizione presso scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionale ovvero se intendono provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate ed inserite, tramite la procedura delle *Iscrizioni on line*, nell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. A riguardo, si rammenta ai Dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli studenti e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (...)

Dichiaro di aver letto i riferimenti normativi

Firma del padre

Firma della madre

Firma del tutore
